

## Rendite, tutte le tasse

IN ATTESA DELLE  
POSSIBILI NOVITÀ 2011,  
ECCO LA FOTOGRAFIA  
DELLE ALIQUOTE OGGI  
IN VIGORE

a cura Synergia Consulting Group

**D**ESTREGGIARSI NEL MONDO della fiscalità legata ai redditi di capitale e nello specifico alle rendite finanziarie è oramai sempre più difficile, tanto che l'investitore rischia di essere travolto da una miriade di definizioni e di aliquote

fiscali differenti.

Le macrocategorie di redditi di capitale sono così individuate:

- ▶ *Utili da partecipazione;*
- ▶ *Rendite finanziarie;*
- ▶ *Altri redditi di capitale.*

In questo articolo si focalizza l'attenzione su che cos'è una rendita

### Strumento che hai, tassazione che trovi

Strumento Finanziario	Soggetto Emittente	Tipologia di rendita
Depositi bancari o postali, conti correnti, certificati di deposito e buoni fruttiferi		Interessi
Titoli di Stato ed equiparati	Stato	Interessi (indipendentemente dalla durata dell'obbligazione)
Obbligazioni e titoli similari	Soggetto Grande Emittente (Società quotate, banche, Stato, ...)	Interessi su obbligazioni di durata non inferiore a 18 mesi Interessi su obbligazioni di durata inferiore a 18 mesi
	Soggetto non Grande Emittente (altri soggetti emittenti)	Interessi su obbligazioni di durata non inferiore a 18 mesi
		Interessi su obbligazioni di durata inferiore a 18 mesi
Titoli diversi dalle azioni		Interessi su accettazioni bancarie Interessi su cambiali finanziarie
		Interessi su certificati di massa
		Rendite da titoli atipici
Pronti contro termine e riporti su titoli e valute; mutuo di titoli garantito		Proventi dell'operazione; Interessi
Assicurazioni sulla vita		Capitale corrisposto ai successori in caso di morte del contraente Rendita vitalizia

\* (o maggiore aliquota applicabile ai titoli sottostanti)

finanziaria e a quale tassazione è assoggettata. Il piccolo risparmiatore potrebbe rispondere che la rendita finanziaria è l'interesse che si percepisce da un investimento, solitamente in Titoli di Stato e strumenti similari. L'investitore più esperto definisce la rendita finanziaria come il provento che scaturisce da capitali investiti in attività finanziarie diverse dalle partecipazioni al capitale di rischio di una società o ente, e quindi diverse dall'investimento in azioni e quote sociali. Sono esatte entrambe le definizioni, in quanto rappresentative dello stesso mondo visto da due

punti di vista differenti, in quanto la rendita finanziaria non ha nulla a che vedere con il reddito di capitale derivante dalla partecipazione al capitale di rischio di una società. La contrapposizione è quindi tra una certezza di remunerazione del capitale investito contrapposta all'aleatorietà non solo della remunerazione ma anche della consistenza futura del capitale investito. Tutti gli attori dell'economia (persone fisiche, imprenditori individuali e società residenti o non in Italia), possono investire in prodotti finanziari, italiani e non, e da questi ottenere una rendita la

cui entità deriva dal tipo di investimento effettuato, di solito correlato alla propensione al rischio dell'attore. Le rendite finanziarie ottenibili da questi investimenti possono essere a rendimento fisso o variabile. Ciò che caratterizza quindi e distingue le rendite finanziarie dagli altri redditi di capitale (quali i dividendi) è la completa estraneità della remunerazione del capitale investito rispetto all'andamento gestionale della società oggetto di investimento. In poche parole, in caso di investimento in capitale di rischio, il dividendo viene distribuito ai soci e azionisti su

Tassazione	Aliquota	Norme di riferimento	Descrizione
Ritenuta a titolo di imposta	27,00%	D.P.R. 600/73, art. 26, c. 2	
Imposta sostitutiva	12,50%	D.Lgs. 239/96, art. 2, c. 1	
Imposta sostitutiva	12,50%	D.Lgs. 239/96, art. 2, c. 1	
Ritenuta a titolo di imposta	27,00%	D.P.R. 600/73, art. 26, c.1 /	
Imposta sostitutiva se l'emittente non è residente	27,00%	D.Lgs. 239/96, art. 2, c. 1ter	
Ritenuta a titolo di imposta	12,50%	D.P.R. 600/73, art. 26, c. 1	l'aliquota ridotta del 12,50% trova applicazione solo laddove il tasso di rendimento effettivo rispetti i parametri imposti dall'art. 26 del dPR 600/73
Ritenuta a titolo di imposta	27,00%	D.P.R. 600/73, art. 26, c. 1	
Ritenuta a titolo di imposta	27,00%	D.L. 546/81, art. 1, c. 3	
Ritenuta a titolo di imposta	12,50%	D.P.R. 600/73, art. 26, c. 1	l'aliquota ridotta del 12,50% trova applicazione solo laddove il tasso di rendimento effettivo rispetti i parametri imposti dall'art. 26 del dPR 600/73; diversamente si applica l'aliquota del 27%.
Ritenuta a titolo di imposta	27,00%	D.L. 512/83, art. 5, c. 1	
Ritenuta a titolo di imposta	27,00%	D.P.R. 600/73, art. 26, c. 1	
Ritenuta a titolo di imposta	12,5%*	D.P.R. 600/73, art. 26, c. 3bis	l'aliquota varia in funzione del trattamento fiscale degli interessi dei titoli sottostanti in capo al concedente
Nessuna	-	D.P.R. 601/73, art. 34	
Ritenuta a titolo di imposta	12,50%	D.P.R. 600/73, art. 26, c. 5	



Synergia Consulting Group

## Come un marchio di qualità

**S**YNERGIA CONSULTING GROUP nasce dall'alleanza tra 13 Studi di eccellenza costituiti tra dottori commercialisti: oltre 200 professionisti che hanno messo in comune competenze ed esperienze ai massimi livelli professionali per offrire su tutto il territorio nazionale servizi di consulenza integrata in materia fiscale, societaria e amministrativa. L'elemento distintivo di questa alleanza, unica nel suo genere, è la capacità di affiancare le imprese e le organizzazioni complesse con la qualità ed efficacia di prestazioni assicurate dalla complementarietà e dalla collaborazione tra specialisti leader nei rispettivi settori, mantenendo al tempo stesso il rapporto diretto e personale con il cliente. L'obiettivo di Synergia Consulting Group è di valorizzare, a favore del cliente, le capacità e le conoscenze specifiche di ciascuno degli associati. L'integrazione di know-how e di esperienze consolidate, uniche per primato territoriale e di competenza, mette a disposizione degli interlocutori un patrimonio che non ha riscontri sul mercato. Per gli Studi ed i singoli professionisti far parte di Synergia è un marchio di qualità professionale, una certificazione che per le imprese significa garanzia

di eccellenza delle prestazioni. Alla capillarità territoriale e alla vicinanza al cliente, con gli Studi localizzati in tutti i centri nazionali del business industriale e commerciale, si accompagna - grazie ad importanti accordi con reti internazionali di professionisti e consulenti - la capacità di seguire ad altissimo livello sia l'attività e l'espansione internazionale delle imprese italiane in oltre 70 Paesi del mondo, sia gli insediamenti, le filiali e i business delle imprese straniere in Italia. Grazie alla partnership con Borsa Italiana, Synergia Consulting Group è inoltre in grado di offrire consulenza altamente qualificata presso tutti i principali mercati finanziari. Synergia Consulting Group è infine strategicamente collegata con Synergia Formazione, una tra le più importanti realtà del nostro Paese nel settore della formazione professionale.

### ► Il target e i servizi

Synergia Consulting Group si rivolge ad imprese e gruppi di imprese, organizzazioni non profit, enti pubblici e privati, organizzazioni complesse, offrendo consulenza in ambito fiscale, societario, amministrativo, strategico alle imprese e agli enti pubblici. Gli studi di Sy-

nergia affiancano gruppi e imprese nelle operazioni di Merges & Acquisitions e di riorganizzazione, ristrutturazione e risanamento di impresa intervenendo anche in materie concorsuali con assunzione di incarichi di arbitrato e giudiziari.

### ► Organi elettivi

**Presidente del C.d.A.:**  
prof. Mario Boidi

**Amministratore Delegato:**  
dott. Pietro Mastrapasqua

**Comitato di direzione:**  
prof. Massimo Boidi,  
dott. Giuseppe Capra,  
dott. Edoardo Fea,  
dott. Marco Fiorentino,  
dott. Enrico Holzmilller,  
dott. Albino Motter,  
dott. Luca Trabattoni

### ► Gli studi

Studio Boidi - Torino; Studio Bortolomio - Treviso; Studio Capra & Associati - Verona; Studio Castlengo - Alba; Studio Commercialisti Modena Rossini Orienti Baraldi & Partners - Modena; Studio Fazzini & Partners - Firenze; Studio Fiorentino - Napoli; Studio Gerla Associati - Milano; Studio Holzmilller & Partners - Milano; Studio Mancinelli - Ancona; Studio MTEA Mastrapasqua Tirdi e Associati - Roma; Studio Piana Illuzzi Queirolo Trabattoni - Genova.

delibera degli stessi ma in base ai risultati e alle strategie aziendali. L'investimento in attività finanziarie, invece, è la remunerazione prestabilita di un determinato prodotto economico o finanziario regolato con contratto tra le parti. Si può dire che l'investimento in attività finanziarie garantisce il ritorno del capitale investito, salvo il default del soggetto emittente. Dal punto di vista fiscale, vista l'ampia tipologia di rendite finanziarie, per meglio inquadrarle, bisogna fare riferimento all'art. 44 comma 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 917/1986), che distingue queste categorie:

- *Interessi e proventi da mutui, depositi e conti correnti;*
- *Interessi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari diversi dalle azioni;*
- *Interessi e proventi da titoli diversi dalle azioni e titolo similari;*
- *Proventi da pronti contro termine e riporti su titoli e valute;*
- *Proventi derivanti da mutuo di titoli garantito;*
- *Altri interessi e proventi derivanti da altri rapporti aventi per oggetto l'impiego del capitale.* 

*Schematizzando nella pagina precedente le varie tipologie di rendite finanziarie con le rispettive tassazioni nell'ipotesi di strumenti emessi da soggetti residenti in Italia e percepiti da persone fisiche residenti e non imprenditori:*

*La tabella di pagina 76/77 dimostra il diverso trattamento anche per proventi sostanzialmente identici od omogenei. A questo aggiungasi che nel contesto di un regime fiscale rigido, gli operatori potrebbero avere difficoltà ad individuare l'esatta categoria di appartenenza del singolo prodotto. Medesime considerazioni si potrebbero formulare nell'analisi di una fiscalità legata ai redditi di capitale, ma tale argomento sarà affrontato in un successivo articolo.*